

La Ubi-Banca Carime chiude la succursale di Tursi, utenti delusi ma reattivi

domenica 14 dicembre 2014

La Ubi-Banca Carime chiude la succursale di Tursi, utenti delusi ma reattivi

La globalizzazione degli istituti finanziari si ripercuote anche a livello molto periferico, perfino a Tursi, dove un istituto bancario come Ubi-Banca Carime, l'ex Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, chiude i battenti dopo oltre mezzo secolo.

In Italia, sono 114 in totale gli sportelli interessati al provvedimento, oltre al declassamento di 54 filiali a mini-sportello. In provincia di Matera, la "ridefinizione della rete distributiva" riguarda Ferrandina, Montescaglioso e Tursi, appunto.

La succursale di via Eraclea finirà il servizio venerdì 16 gennaio 2015, poi tutto sarà trasferito a Policoro. Una notizia che ha deluso gli utenti e la stessa cittadinanza, che vede in questo provvedimento un ulteriore scadimento e declassamento della Città di Tursi.

Perciò, netta la contrarietà anche del consiglio comunale che, nella seduta del 29 novembre, ha deliberato il "fermo dissenso" e chiesto che "la Direzione generale della banca riconsideri la decisione di sopprimere la filiale di Tursi, attesa la sua indubbia rilevanza per il tessuto produttivo, economico e sociale della nostra comunità".

La decisione adottata dal gruppo bancario bergamasco risponde a una logica razionalità tutta aziendale, ma forse neppure tanto ai criteri propriamente economici, poiché si opta per la soppressione di una filiale con oltre mille clienti e in attivo, con i locali di sua proprietà e dove vi lavorano appena tre dipendenti (direttore compreso).

Una ventina di telefoniste stanno avvisando circa 26.000 clienti sparsi in Italia, ma nessuno può prevedere quanti realmente sposteranno i loro rapporti nelle nuove sedi, sovente collocate lontane. Certo è che nessuno sa spiegarsi la soluzione traumatica, senza prevedere neppure il

mantenimento di uno sportello.

Nel territorio tursitano insiste solo un'altra banca, la Popolare di Puglia e Basilicata, e una sede di Poste Italiane. Tanti ritengono che ci sia spazio operativo per l'apertura di una nuova banca, almeno lo sperano.

Salvatore
Verde